

ANTROPOLOGIA CULTURALE

LO STUDIO DELLA CULTURA

L' **ANTROPOLOGIA** definisce lo *studio della specie umana, delle sue origini preistoriche e delle sue diverse espressioni culturali*. Solitamente si dividono **4 campi di studio** (*four fields*):

ANTROPOLOGIA FISICA : studio della **specie umana** e della sua **evoluzione** da un approccio **biologico**

ARCHEOLOGIA : studio delle **culture umane del passato** mediante l'**analisi dei loro resti materiali**

ANTROPOLOGIA LINGUISTICA : studio della **comunicazione umana** dalle origini alle forme odierne

ANTROPOLOGIA CULTURALE : studio delle **differenze e somiglianze tra culture contemporanee**

L'orientamento italiano definisce le **discipline demoetnoantropologiche (DEA)**, che racchiudono:

Demologia : lo studio della **storia delle tradizioni popolari** (*folklore*)

Etnologia : lo studio **comparativo** delle **culture extraeuropee** (*2 o più culture a confronto*)

Antropologia culturale : lo studio delle **"società complesse"** nella contemporaneità

ORIGINI E STORIA

I principi dell'evoluzione biologica sono stati assunti teorici molto importanti per l'antropologia culturale nel periodo della formazione della disciplina

Nel XX secolo, **Malinowski** definì l'approccio del **FUNZIONALISMO**, che **assimila le culture agli organismi biologici**, le cui singole parti collaborano al funzionamento dell'intero insieme (*religione, famiglia*). **Bronislaw Malinowski** è il **"padre" dell'osservazione partecipante**

Franz Boas introdusse il concetto di **RELATIVISMO CULTURALE**, ossia la convinzione della necessità di **comprendere le singole culture a partire dai valori e dalle idee che sono propri** e al contempo dell'**inopportunità di giudicarle in base a standard vigenti in contesti culturali diversi**.

La fondazione dell'antropologia culturale statunitense è attribuita Franz Boas.

Tra le due guerre mondiali, **Radcliffe-Brown** abbracciò una **prospettiva strutturale-funzionalista** e diede vita all' **ANTROPOLOGIA SOCIALE**, ossia lo **studio del funzionamento e delle strutture sociali primitive**.

Nello stesso periodo, **Levi-Strauss** ha ispirato lo sviluppo dell' **ANTROPOLOGIA SIMBOLICA**, ossia lo **studio della cultura come sistema di significati**: il miglior modo per comprendere una cultura e raccogliere aspetti relativi ai **sistemi di parentela**, ai **miti**, alle **narrazioni**, ed analizzare i loro **temi soggiacenti**.

Geertz diede vita all' **ANTROPOLOGIA INTERPRETATIVA**, ed evidenziò la **necessità di comprendere una**

cultura concentrandosi su ciò che le persone pensano, sui simboli e i significati che ritengono importanti. Perciò, la cultura non è un **oggetto di laboratorio** analizzabile **a prescindere dalla presenza**

dell'antropologo, poiché questi è calato nella situazione. **Clifford** e **Marcus**, alcuni anni dopo, misero

ulteriormente in crisi la concezione "positivista" di una **conoscenza scientifica oggettiva e neutrale**.

IL CONCETTO DI CULTURA

Tutti i gruppi umani esistenti possiedono una cultura.

Si definisce **CULTURA** *l'insieme dei comportamenti e delle credenze appresi e condivisi dalle persone*.

La parola "cultura" per un antropologo indica l'insieme dei comportamenti e delle credenze appresi e condivisi da un gruppo d'individui.

Al plurale, il termine indica le **micro-culture** (*culture locali*), cioè l'insieme di specifici schemi di comportamenti e di pensiero appresi e condivisi che si riscontrano presso una determinata area e un particolare gruppo umano.

Una micro-cultura è una cultura che si attesta nei contesti locali e in quello di specifici gruppi

Il concetto di cultura comprende diverse **caratteristiche**:

a) **LA CULTURA È DISTINTA DALLA NATURA** : le esigenze primarie universali e naturali della vita si declinano in modi differenti nei diversi contesti culturali:

Mangiare: la cultura condiziona le scelte alimentari (*quali cibi sono accettabili e quali no*), i tempi e i modi del nutrimento e i vari significati connessi al cibo e all'alimentazione

Bere: ogni cultura stabilisce cosa sia corretto bere, quando bere e con chi

Dormire: la cultura determina chi dorme con chi e la quantità di tempo dedicato al riposo

Andare di corpo: esistono differenze culturali nel grado d'intimità riservato all'evacuazione

b) **LA CULTURA SI BASA SUI SIMBOLI**: un **simbolo** è un oggetto, una parola o un'azione dal significato culturalmente codificato, attraverso il quale condividiamo, conserviamo e trasmettiamo la cultura

c) **LA CULTURA È APPRESA** : poiché basata su simboli, la cultura deve essere appresa in ogni contesto

d) **LA CULTURA È UN INSIEME ORGANICO E COERENTE** : lo studio di pochi aspetti di una data cultura

fornisce una comprensione talmente limitata da potersi considerare errata o ingannevole

e) **LE CULTURE INTERAGISCONO E SI TRASFORMANO** : un potente motore delle trasformazioni culturali contemporanee è la **globalizzazione**, il processo di intensa interconnessione e scambio di merci, informazioni e persone a livello globale.

La dominazione coloniale può essere considerata un effetto dell'etnocentrismo.

L'etnocentrismo e il relativismo culturale sono concetti opposti l'uno all'altro

Vi sono **4 teorie dell'interazione culturale**:

Scontro di civiltà → l'espansione globale del capitalismo e degli stili di vita euro-americani ha generato delusione, alienazione e risentimento presso gli altri sistemi culturali

McDonaldizzazione → il mondo sta diventando culturalmente omogeneo, influenzato dalla "cultura del fast-food" e dai suoi principi (*produzione di massa, velocità, servizi impersonali*)

La McDonaldizzazione è la teoria dell'interazione tra culture che mette maggiormente alla prova la convinzione che una "monocultura" occidentale stia causando la scomparsa della diversità culturale in tutto il mondo.

Ibridazione → detta anche **sincretismo**, si ha quando gli aspetti di due o più culture si combinano tra loro per formare qualcosa di nuovo, ossia un ibrido

Localizzazione → risalta la trasformazione della cultura ad opera delle micro-culture locali

Il fatto che in Arabia Saudita, un fast food statunitense mette a disposizione delle donne e degli uomini aree per il consumo dei pasti distinte in base al sesso testimonia il fenomeno della localizzazione.

MONDI CULTURALI MOLTEPLICI

All'interno di ogni micro-cultura si distinguono alcune **DIMENSIONI FONDAMENTALI**:

CLASSE : categoria basata sulla **posizione economica occupata nella società**, misurata in termini di entrate o di ricchezza, esibita attraverso uno **stile di vita** ed inquadrata in un **sistema gerarchico**

RAZZA / ETNIA : mentre il termine "**razza**" è riferito a un **gruppo di persone che condivide certe caratteristiche biologiche** (*colore della pelle*), il termine "**etnia**" si riferisce al **senso di identità di un gruppo**, basato sulla **condivisione di un retaggio**, una **lingua**, una **religione** o altri elementi culturali. I **popoli indigeni** sono gruppi minoritari che hanno legami di lunga durata con le loro terre native

GENERE : comportamenti e modi di pensare culturalmente appresi e attribuiti a maschi e femmine. **ATTENZIONE** genere e sesso spesso sono termini che vengono confusi ma; il genere è una **costruzione culturale**, mentre il sesso è definito da **fattori biologici**.

ETÀ : il ciclo di vita degli esseri umani conduce le persone attraverso **stadi culturali** per ciascuno dei quali è necessario apprendere il **corretto comportamento e modo di pensare**

ISTITUZIONI: organizzazioni stabili create per scopi specifici e dotate di micro-culture (*scuole*)
Secondo gli antropologi, gli ospedali, le scuole e le università hanno in comune il fatto di essere tutte istituzioni dotate di specifiche micro-culture.

TRE DIBATTITI TEORICI

Il **DETERMINISMO BIOLOGICO** cerca di spiegare il comportamento umano a partire da **fattori biologici** come i **geni** e gli **ormoni**. In quest'ottica, **i comportamenti e i modi di pensare che danno vantaggi in termini riproduttivi hanno maggiori probabilità di essere trasmessi alle generazioni future.**

Di contro, nell'ottica del **COSTRUZIONISMO SOCIALE**, i comportamenti e le idee degli esseri umani sono meglio spiegabili come prodotti dell'**apprendimento modellato dalla cultura** (e non dai geni). Questa prospettiva enfatizza l'**influenza delle esperienze infantili e dei ruoli familiari sui comportamenti.**

L' **ANTROPOLOGIA INTERPRETATIVA** (Geertz), o **interpretativismo**, studia la cultura attraverso l'**analisi di ciò che pensano gli individui che ne fanno parte**, a partire dai **simboli** per loro rilevanti.

I **MATERIALISTI CULTURALI**, invece, studiano gli **aspetti materiali dell'esistenza**, ovvero i **modi in cui gli esseri umani abitano determinati ecosistemi traendo da questi ciò che è necessario per la loro sussistenza**. Per spiegare la cultura, i materialisti usano un modello composto da **3 livelli interconnessi**:

- **Infrastruttura**: i fattori materiali di base (*risorse culturali, economia, popolazione*)
- **Struttura**: **organizzazione sociale, parentela e organizzazione politica**
- **Sovrastruttura**: **idee, valori e credenze**

Gli anni '90 hanno visto la nascita di **2 nuove prospettive teoriche**:

AGENTIVITÀ UMANA (**agency individuale**): sottolinea la **capacità dei singoli di compiere scelte e di esercitare il proprio libero arbitrio**, ovvero il potere che gli individui hanno di **creare o trasformare la cultura opponendosi alle strutture esistenti**

STRUTTURISMO: ritiene che il libero arbitrio sia un'illusione, poiché **le scelte e i modi di pensare e di agire degli individui sono preordinati dall'azione di forze più potenti: economia, politica, media, etc.**

Un approccio incentrato sull'agency individuale (agentività) dà evidenza al libero arbitrio individuale degli attori culturali

Un approccio incentrato sullo strutturismo dà evidenza al modo in cui pressioni politiche, sociali, o di altro genere